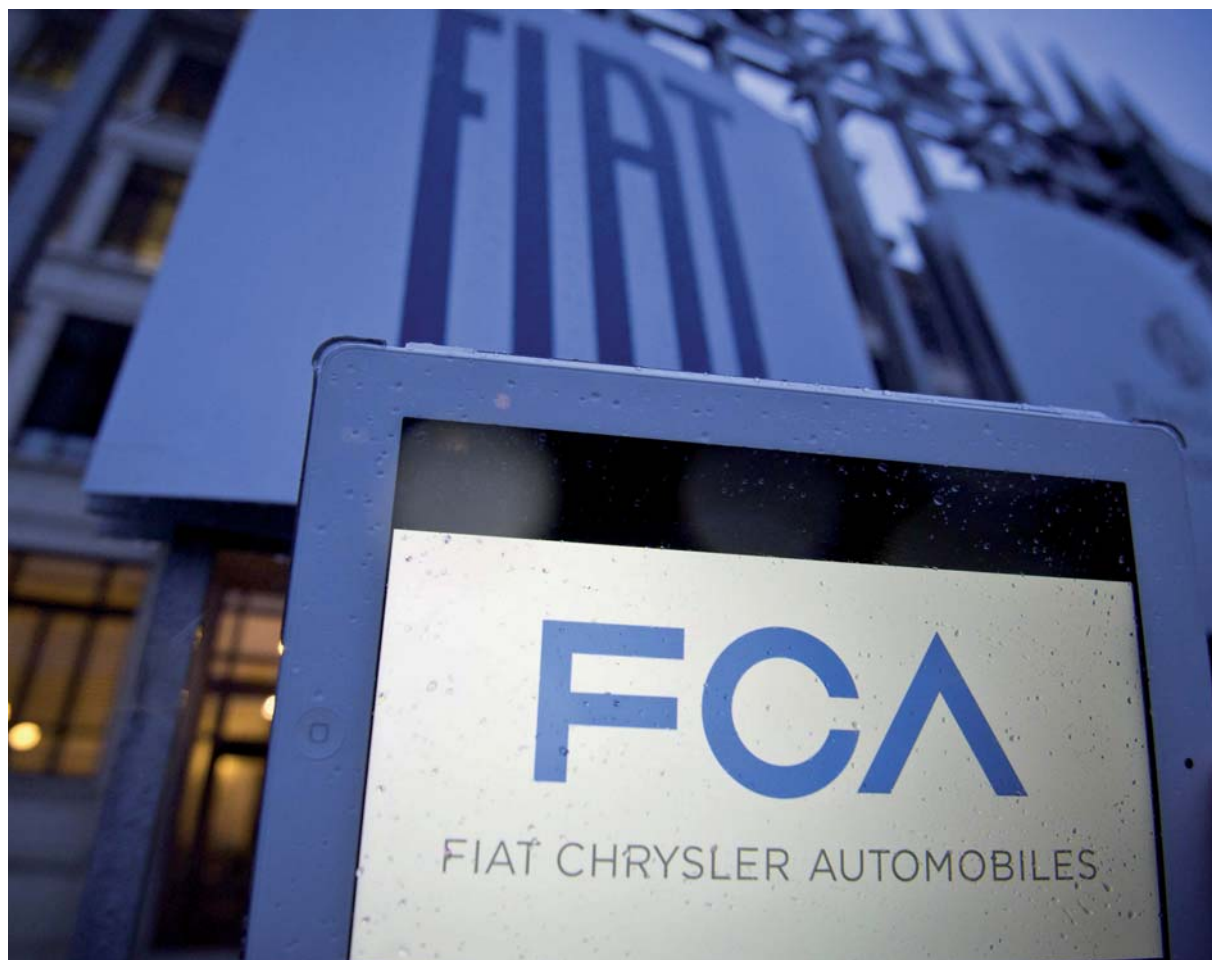


Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 393 - 5 NOVEMBRE 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

FCA, caccia alle occasioni

Nel primo cda della nuova FCA, il colosso auto nato dalla fusione tra Fiat e Chrysler, Sergio Marchionne ha tirato fuori dal cilindro lo scorporo di Ferrari nell'intento, prima di tutto, di creare valore. L'operazione ha scaldato il mercato, dopo il timido debutto a Wall Street, e la FCA è volata fino ai 9 euro. Quali le prospettive adesso su FCA e sui tanti certificati ad essa legati?

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



ERRATA CORRIGE

In merito a quanto riportato nella rubrica dell'Approfondimento del CJ 392 dedicata agli Stress test bancari, si rettifica il profilo di rimborso a scadenza del Bonus Cap sul titolo Deutsche Bank a causa dell'avvenuta violazione della barriera. Pertanto, per il certificato si procederà al rimborso del nominale diminuito dell'effettiva performance del titolo sottostante a partire dallo strike iniziale

Contenuti

Il settimo gruppo auto a livello globale, capace di raggruppare al suo interno un brand di ben 16 sigle del calibro di Fiat, Chrysler, Ferrari, Maserati e Jeep, con oltre 4,4 milioni di auto vendute è sotto i riflettori degli operatori internazionali già da diverso tempo e la reazione all'annuncio dell'AD Marchionne di voler scorporare una quota del 10% di Ferrari per creare valore è stata talmente veemente che non vi sono dubbi sulla capacità di attrarre interesse da parte del management di FCA. Riacciuffata la soglia dei 9 euro, il titolo a Piazza Affari resta tra i preferiti dagli emittenti di certificati per la sua volatilità e numerose sono le opportunità di breve o medio termine che il segmento è in grado di proporre. Ad elevato grado di rischio per un potenziale di rendimento a doppia cifra piuttosto che per una manciata di punti percentuali di plusvalenza subordinati alla capacità di FCA di non perdere rapidamente quota, i certificati in quotazione che permettono di puntare implicitamente sull'ex titolo del Lingotto sono svariati e per questo motivo l'Approfondimento dedica al tema caldo del momento una selezione accurata improntata sul congruo rapporto tra rischio e rendimento. Tra le novità recentemente approdate in quotazione sul mercato secondario abbiamo scelto questa settimana un Express agganciato al titolo Facebook, la cui data di rilevazione è prevista proprio alla vigilia dell'ultimo giorno dell'anno con un potenziale di rendimento assai allettante, mentre tra le ultime emissioni che hanno iniziato il periodo di collocamento il focus è su un quasi inedito Digital Standard di Banca IMI con cedola annua del 5,5% e protezione incondizionata parziale del capitale. Vi ricordo che mancano pochi giorni al termine delle votazioni degli ICA 2014, quindi non fate mancare il vostro appoggio al certificato, alla rete di distribuzione o all'emittente preferito!

4

APPROFONDIMENTO

FCA vara scorporo di Ferrari per creare nuovo valore. Le prospettive dei certificati legati al Lingotto

9

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Protezione al 70% e rendimento annuo del 5,5% nel nuovo Digital di Banca IMI

16

BORSINO

Superata quota 200 rimborsi anticipati
Saipem viola i minimi di giugno 2013

13

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Optimiz Best Start PI: in arrivo la quarta cedola
7,25% per il Cash Collect su Eurostoxx 50

12

APPUNTAMENTI

Ultimi posti per Milano e iscrizioni al via per Roma per il Corso Acepi in collaborazione con CeD

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Botti di fine anno con Facebook, il 30 dicembre prima data di osservazione per l'Express

VERAMENTE PRONTI A TUTTO CONTRO LA DEFLAZIONE?

Banche centrali ancora una volta vera busola dell'umore dei mercati. Se la Federal Reserve è riuscita nel difficile intento di archiviare il QE3 senza spaventare i mercati, a fine ottobre la vera sorpresa è arrivata da Estremo Oriente. La Bank of Japan ha spiazzato tutti ampliando non poco il proprio piano di acquisti di asset con l'intenzione di espandere la base monetaria al ritmo di 80 trilioni di yen l'anno rispetto al range tra 60 e 70 trilioni di yen precedente. L'effetto su yen e Borsa di Tokyo è stato subito esplosivo, con il primo a picco e la seconda alle stelle. L'istituto guidato da Haruhiko Kuroda non ha voluto perdere tempo nel fronteggiare il perdurare maggiore del previsto dei contraccolpi negativi sulla crescita dell'aumento dell'Iva dal 5 all'8% partito lo scorso aprile. L'approccio ultra-espansivo del Giappone è frutto di un'esperienza decennale di convivenza con la deflazione che porta Kuroda a non vedere alcun limite alle possibili iniziative da adottare per sconfiggere la deflazione.

La parabola discendente dei prezzi al consumo, che rischia di acuirsi ulteriormente in virtù del tonfo delle quotazioni del petrolio, è ormai il dilemma di tutte le principali

banche centrali. Come creare inflazione? I tentativi sono stati tanti: tassi ai minimi storici, liquidità in abbondanza (Quattro miliardi di dollari negli Stati Uniti, due miliardi di controvalore in dollari in Giappone e un miliardo di dollari la BCE), ma l'inflazione a riprendere vigore. "I prezzi salgono, ma non i prezzi giusti", sottolinea Bill Gross, il guru dei bond fresco del cambio di casacca da Pimco a Janus Capital. "L'azione Alibaba il giorno del debutto è passata da 68 a 92 dollari nel primo minuto di scambi - rimarca Gross - ma i salari sono semplicemente fermi da anni. Una economia (quella finanziario) prospera mentre l'altra economia (quella vera e propria) appassisce". La ricetta proposta da Gross è azionare, oltre alla leva monetaria, anche quella fiscale con i governi che dovrebbero mettersi in prima linea spendendo di più senza badare al deficit.

Chi non sembra essere ancora pronta a sintonizzarsi su tale frequenza è l'Eurozona. Non passa giorno in cui la Germania non colga l'occasione per sottolineare l'importanza del rigore di bilancio. Un contesto che rende impervio il compito della Bce che probabilmente anche questo mese lascerà

a casa il bazooka con Mario Draghi che dovrà probabilmente attendere il nuovo anno o una discesa in negativo dei prezzi al consumo per legittimare agli occhi di Berlino il varo di un QE vero e proprio.



A CACCIA DI OCCASIONI NELL'UNIVERSO FCA

Lo scorporo di Ferrari per creare nuovo valore. Quali le prospettive su FCA e sui tanti certificati ad essa legati?

Una storia di rilancio aziendale, ma anche di fusioni, riassetti, rilevazioni, incorporazioni ed ora anche di scorporazioni. Così si può sintetizzare la storia lunga 115 anni da cui proviene l'attuale Fiat Chrysler Automobiles, nata dalla fusione tra Fiat Spa e l'americana Chrysler, il gruppo guidato da Sergio Marchionne ad oggi settimo tra i costruttori d'auto mondiali, con 4,4 milioni di auto vendute, che conta oggi un brand formato da ben 16 sigle, tra cui Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Abarth e Fiat Professional, Ferrari e Maserati oltre che in terra americana Chrysler, Jeep, Dodge, Ram, Street and Racing Technology, Mopar, Magneti Marelli, Teksid e Comau.

Una storia, quella di Fiat, che viene da molto lontano e che ha segnato una svolta con un turn around aziendale che ha fatto e farà scuola. Spostando indietro le lancette del tempo, quando l'Ad Marchionne si è insediato al Lingotto, erano i tempi in cui General Motors preferiva pagare oltre 1,5 miliardi di euro pur di rinunciare all'acquisto di Fiat Auto, la quale si presentava con un buco di bilancio da oltre 8 miliardi di euro a fronte di una quotazione sprofondata sotto i 5 euro,

con le banche finanziatrici pronte di fatto a scappare.

L'inversione di rotta nella gestione e nei conti non era assolutamente così scontata, come peraltro il risultato dell'acquisizione progressiva di Chrysler partita nel 2009, la quale già proveniva da un deal con Mercedes tutt'altro che semplice. Il terzo grande produttore americano era sull'orlo del precipizio, tenuto in vita dal maxi prestito concesso da Barak Obama all'industria a stelle e strisce.


L'operazione Chrysler ha però consentito alla Fiat di tornare al tavolo dei big dell'auto. Sede legale in Olanda, fiscale nel cuore di Londra, quotazione a Wall Street.

La partita sebbene possa sembrare chiusa, di fatto ancora non lo è. La struttura di controllo e le diverse partecipazioni, possono e debbono ancora essere ottimizzate. In tale ottica si colloca l'annuncio dello scorporo di Ferrari da FCA per una quota del 10%. Operazione che servirà prima di tutto a creare valore con la restante parte del capitale di Ferrari che verrà distribuita tra gli azionisti di FCA, di cui gli Agnelli sono soci al 30,05%. Alla fine, il Cavallino si troverà direttamente

sotto il cappello di Exor, la holding degli Agnelli, per una quota intorno al 24% e non più sotto il controllo di FCA.

Una nuova operazione, l'ennesima, sul capitale di FCA, che ha riaperto inevitabilmente l'interesse del mercato sul titolo, sintetizzato dall'exploit intraday in scia all'annuncio su Ferrari che ha portato i prezzi di FCA a raggiungere un +20% nella giornata di mercoledì 29 ottobre.

Graficamente per il breve termine, Fiat Chrysler Automobiles mantiene un'intonazione rialzista, nonché una forza relativa nettamente più alta dell'indice FTSE Mib. Al rialzo un importante test è atteso nell'area di resistenza a 8,935 euro mentre al ribasso la tenuta di area 8 - 7,6

						
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 05/11/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.193,00
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 05/11/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	103,10
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,35
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	113,05
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	113,95
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	111,95

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

euro, porrebbe le basi per un nuovo allungo verso area 9,28 euro.

Dato il ritrovato interesse sul titolo, per chi volesse puntare su FCA all'interno dei numerosi prodotti esistenti sul titolo, grazie anche alla sua volatilità che ne facilita in diversi contesti la strutturazione, abbiamo voluto fornire quattro differenti chiavi di lettura valide per coloro che guardano esclusivamente al brevissimo termine, piuttosto che a rendimenti cedolari idonei a battere il mercato obbligazionario, ai classici investimenti sui Bonus Cap e per finire a valide idee per conseguire rendimenti interessanti nel breve sfruttando le finestre autocallable in un contesto di sostanziale lateralità del titolo.

GUARDANDO AL BREVE TERMINE

Sono stati selezionati in particolare cinque certificati appartenenti alla categoria dei Capitale protetto condizionato con scadenza prevista per il 5 dicembre 2014. Come da tabella presente in pagina, per ogni Isin è stato calcolato su vari scenari di prezzo di FCA il teorico rimborso a scadenza, successivamente con-

frontato con i correnti livelli di prezzo. Si tratta senza dubbio di rendimenti contenuti, ma che devono essere visti nell'ottica dei 30 giorni complessivi di investimento. Ecco che, calcolato l'uspede annualizzato, anche in virtù di un range di rendimento aggiuntivo sul benchmark piuttosto ampio, si candidano ad essere validi prodotti nell'ottica del miglioramento del rendimento di portafoglio. Come sempre, ogni prodotto esprime un rendimento potenziale connesso alle relative probabilità di successo. Una barriera più ravvicinata, come il caso dei due Top Bonus di UniCredit (Isin DE000HV8BBN7 e DE000HV8BBP2), implica che i rendimenti attesi siano necessariamente più alti in quanto maggiormente aleatorio è oggi il conseguimento del bonus previsto.

COME BATTERE I RENDIMENTI DI MERCATO

In considerazione dei livelli raggiunti dal titolo sottostante e degli ampi buffer sul livello protetto che variano tra il 40% e il 52%, si è ritenuto opportuno creare una selezione in grado di offrire un quadro generale su quei certificati tra loro comparabili

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE NUOVE OPERE DA COLLEZIONARE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera IV
Emissione a 6 anni



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Neozelandese Opera I
Emissione a 5 anni

* Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 6 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI E A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera IV e Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera I sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 10.09.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Australiano o Dollaro Neozelandese).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)/(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA IV	IT0005045221	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,64%	08/09/2020	4,30%	3,182%	4,366%	3,246%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA I	IT0005045247	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,63%	08/09/2019	5,20%	3,848%	5,283%	3,929%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26%, sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.

(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 08.09.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera IV e Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CON SOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CON SOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti finanziari, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

per caratteristiche, che presentassero cedole condizionate in aggiunta, solo in alcuni casi, alle consuete finestre di rimborso anticipato.

Partendo dai livelli correnti di prezzo e

guardando esclusivamente allo scenario a scadenza, ipotizzando che fosse verificata tutte le condizioni idonee all'erogazione delle cedole intermedie, sono stati così calcolati i rendimenti an-

nui lordi.

Strutturato appositamente con tali finalità, si segnala in modo particolare il Coupon Premium firmato Banca Aletti (Isin IT0005005233) con scadenza prevista per il 31 marzo 2017. A fronte di un livello iniziale rilevato a 8,45 euro con una barriera posizionata al 60%, il certificato consente lo stacco di una cedola del 6% al rispetto di un trigger level del 25% dello strike iniziale. Stando ai correnti 102,95 euro esposti in lettera al Sedex, ipotizzando il rispetto del livello invalidante a scadenza, il certificato esprime un rendimento annuo lordo del 6,26%.

Molto più interessante nell'ottica del rendimento potenziale l'Autocallable targato Morgan Stanley (Isin DE000MS0AB66). In questo caso la scadenza è fissata per il 30 maggio 2016 e le cedole intermedie semestrali del 4%, ovvero l'8% su base annua, così come la protezione del nominale, sono vincolate al rispetto del 65% del livello iniziale, ovvero a 5,04075

OBIETTIVO BREVE TERMINE

VAR %	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%
VARIAZIONE FCA	6,1425	7,02	7,8975	8,775	9,6525	10,53	11,4075
TRS DE000HV8A7M7	82,3942665	114	114	114	114	114	114
p&l	-26,96%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
p&l y/y	-313,03%	12,35%	12,35%	12,35%	12,35%	12,35%	12,35%
TRS DE000HV8A8Q6	107,5	107,5	107,5	107,5	107,5	107,5	49,41
p&l	0,99%	0,99%	0,99%	0,99%	0,99%	0,99%	-53,58%
p&l y/y	11,45%	11,45%	11,45%	11,45%	11,45%	11,45%	-622,26%
TRS DE000HV8BBN7	70,24010175	80,274402	90,30870225	112	112	112	112
p&l	-33,43%	-23,92%	-14,42%	6,14%	6,14%	6,14%	6,14%
p&l y/y	-388,27%	-277,84%	-167,41%	71,32%	71,32%	71,32%	71,32%
TRS DE000HV8BBP2	70,24010175	80,274402	90,30870225	115	115	115	115
p&l	-32,69%	-23,07%	-13,46%	10,21%	10,21%	10,21%	10,21%
p&l y/y	-379,60%	-267,93%	-156,26%	118,52%	118,52%	118,52%	118,52%
TRS DE000HV8BES0	87,3979525	99,09766	105,5	105,5	105,5	105,5	105,5
p&l	-16,57%	-5,40%	0,72%	0,72%	0,72%	0,72%	0,72%
p&l y/y	-192,37%	-62,66%	8,31%	8,31%	8,31%	8,31%	8,31%

TRS = teorico rimborso a scadenza

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

COME BATTERE I RENDIMENTI DI MERCATO

Isin	Data di Acquisto/ Prezzo	Date di osservazione / Cedola o Valore di rimborso			Rendimento annuo
NL0010730362	04/11/2014 1020,6	02/03/2015 35	31/08/2015 1035		6,04%
DE000MS0AB66	04/11/2014 1024,89	28/11/2014 40	28/05/2015 40	30/11/2015 30/05/2016 1040	8,84%
DE000HV8A8G7	04/11/2014 110,18	10/02/2015 10	10/02/2016 10	16/02/2017 110	8,45%
IT0005005233	04/11/2014 102,95	31/03/2015 6	31/03/2016 6	31/03/2017 106	6,26%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

euro. Tralasciando l'ipotesi del rimborso anticipato, previsto nelle medesime finestre di osservazione al rispetto dello strike iniziale, qualora tutte le cedole venissero incassate, i 1024,89 euro esposti in lettera al Cert-X valgono oggi un rendimento lordo annuo dell'8,86%.

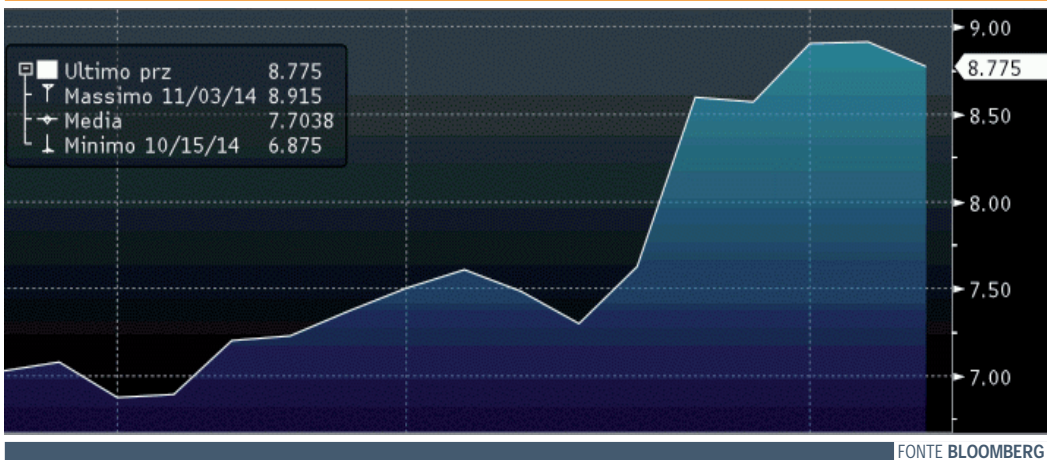
BONUS CAP

Come già affermato nelle premesse, FCA eredita le caratteristiche insite del titolo Fiat il quale per un lungo periodo è stato in grado di tenere la scienza del settore dei certificates al pari di un titolo bancario. Grazie ad una volatilità costantemente superiore alla media di mercato, sono stati nel tempo strutturati sul sottostante numerosi

prodotti in grado di esprimere, più di altri sottostanti, una dose maggiore di flessibilità. Tra tutti, in virtù dell'ormai nota relazione negativa dei prezzi con la volatilità di mercato, particolarmente frequenti sono state le emissioni di tipo Bonus Cap. Per questa analisi sono stati scelti in particolare 16 strike, di cui 10 a barriera continua e 6 a barriera discreta.

Facendo riferimento al tabellone presente in pagina, come di consueto i certificati sono stati valutati nell'ottica del rischio rendimento atteso e per ogni prodotto è stato calcolato il buffer sul livello invalidante, l'uspide potenziale e le relative probabilità di successo (CED|Probability). Tra i certificati più interessanti spicca in modo parti-

FCA DAL SUO ESORDIO



19 ETC Collateralizzati di SG



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME	ORO	LONG	SI	XS1073721992	GOLD1L
	ORO	SHORT	SI	XS1073722024	GOLD1S
	ORO (cambio coperto)	LONG	SI	XS1073721562	GOLDH
MATERIE PRIME X3	PETROLIO	LONG	SI	XS1073722297	OIL1L
	PETROLIO	SHORT	SI	XS1073722370	OIL1S
	ORO	LONG +3x	SI	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SI	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	SI	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SI	XS1073721729	OIL3S
AZIONARI X3	ARGENTO	LONG +3x	SI	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SI	XS1073721489	SLVR3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	SI	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SI	XS1073721059	GAS3S
	FTSE MIB	LONG +3x	SI	XS1101721923	MIB3L
	FTSE MIB	SHORT -3x	SI	XS1101724869	MIB3S
	DAX	LONG +3x	SI	XS1101723622	DAX3L
	DAX	SHORT -3x	SI	XS1101722228	DAX3S
	EURO STOXX 50	LONG +3x	SI	XS1101724513	SX5E3L
EURO STOXX 50	SHORT -3x	SI	XS1101721683	SX5E3S	

Il Gruppo Société Générale quota su **Borsa Italiana (ETFplus) 19 ETC Collateralizzati** su:

- Indici su **Oro** e **Petrolio** nelle versioni **Long, Short** e **Long Daily Euro Hedged**
- Indici a **Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x** su **Materie Prime** e **Mercati Azionari**

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC sono **prodotti complessi, non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. La leva fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)^a.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.warrants.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale. **Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

colare il Bonus Cap targato UniCredit (Isin DE000HV8A6D8) con scadenza prevista per il 19 giugno 2015. A fronte di un buffer sul livello invalidante, posto a 5,5913 euro, pari al 36,28%, il certificato si caratterizza per un upside secco del 4,19%, ovvero il 6,65% annuo lordo. Le probabilità di successo, tenuto conto anche della volatilità del titolo, sono attualmente pari all'88,1%.

SFRUTTANDO LA LATERALITA'

Tra i certificati di tipo Express che meritano di essere messi in watchlist per la loro duttilità, si segnala in modo partico-

lare la proposta firmata Unicredit con Isin DE000HV8BCX4.

In particolare lo strutturato a fronte di un livello iniziale rilevato a 7,61 euro, prevede coupon semestrali del 4,5% crescenti di semestre in semestre, vincolati al rispetto del livello iniziale. A fronte di un prezzo in lettera pari a 101,88 euro, particolarmente interessante diviene già la prima data autocallabile prevista per il 30 gennaio 2015. Il buffer sul trigger, stando ai correnti 8,775 euro del titolo FCA, è pari al 13%, mentre il l'upside potenziale è del 2,57% conseguibili in soli 2 mesi. Anche qualora tale ri-

levazione non dovesse andare in porto tra sei mesi, ovvero il 30 luglio 2015 vi sarà una nuova possibilità di uscita anticipata alle medesime condizioni a fronte di un coupon che, come già spiegato, salirà al 9% oltre il nominale.

Qualora si dovesse arrivare alla scadenza del 31 luglio 2017, la protezione del nominale è vincolata al rispetto dei 5,327 euro del titolo FCA, diversamente in caso di violazione verranno registrate le medesime performance al pari di un investimento diretto e lineare sul titolo a partire dallo strike iniziale.

BONUS CAP SU FCA

ISIN	Emittente	Nome	Scadenza	Bonus/Cap	Barriera	Tipologia	Buffer	Prezzo	Upside	Upside y/y	CED Prob
DE000HV8A6D8	UniCredit	BONUS CAP	19/06/2015	125,5	5,5913	CONTINUA	36,28%	120,45	4,19%	6,65%	88,10%
DE000HV8BD28	UniCredit	BONUS CAP	20/03/2015	106	5,535	CONTINUA	36,92%	104,7	1,24%	3,29%	95,60%
DE000HV8BFS7	UniCredit	TOP BONUS	20/03/2015	106	7,209	DISCRETA	17,85%	103,4	2,51%	6,66%	81,50%
NL0010696696	BNP Paribas	BONUS CAP	22/02/2016	1160	4,5496	DISCRETA	48,15%	1102,45	5,22%	3,96%	94,64%
DE000DT5VDY2	Deutsche Bank	BONUS CAP	19/02/2016	115,3	6	DISCRETA	31,62%	102,25	12,76%	9,73%	84,29%
NL0010727897	BNP Paribas	BONUS CAP	29/12/2015	121	5,535	CONTINUA	36,92%	113,65	6,47%	5,54%	77,53%
NL0010399689	BNP Paribas	BONUS CAP	28/12/2015	127	5,3025	CONTINUA	39,57%	120	5,83%	5,01%	81,30%
IT0004969439	Banca IMI	BONUS CAP	21/12/2015	128	4,412	DISCRETA	49,72%	123,65	3,52%	3,07%	96,22%
DE000HV8BG17	UniCredit	BONUS CAP	18/12/2015	114,5	6,0075	CONTINUA	31,54%	105,93	8,09%	7,12%	69,48%
NL0010402202	BNP Paribas	BONUS CAP	14/10/2015	119	6,146	CONTINUA	29,96%	107,8	10,39%	10,87%	70,29%
DE000HV8BG09	UniCredit	BONUS CAP	18/09/2015	111	6,0075	CONTINUA	31,54%	105,44	5,27%	5,97%	74,67%
DE000DT5VDZ9	Deutsche Bank	BONUS CAP	19/08/2016	118,2	5,6	DISCRETA	36,18%	101,75	16,17%	8,90%	85,07%
NL0010727889	BNP Paribas	BONUS CAP	22/07/2016	126	5,166	CONTINUA	41,13%	113,8	10,72%	6,17%	75,70%
LU1003997928	Société Générale	BONUS CAP	24/06/2016	136,99	5,5	DISCRETA	37,32%	92,15	48,66%	29,29%	86,53%
NL0010399697	BNP Paribas	BONUS CAP	24/06/2016	136	5,3025	CONTINUA	39,57%	122,75	10,79%	6,50%	74,41%

CEDOLA E PROTEZIONE NEL NUOVO DIGITAL DI IMI

Protezione al 70% e rendimento annuo del 5,5% sono alla base del nuovo Digital Standard Autocallable Barrier Plus Protected su Eurostoxx 50 di Banca IMI

La miccia della volatilità è stata accesa. Prima la gestione dei rapporti economici con la Russia, poi le notizie economiche poco confortanti giunte dai paesi dell'eurozona e infine il timore dei risultati degli stress test hanno messo sotto pressione il comparto azionario del vecchio continente. Nonostante questi ultimi abbiano di fondo mostrato una discreta solidità degli istituti bancari europei, la reazione dei mercati europei è apparsa debole soprattutto se ci si confronta con i nuovi massimi registrati in questi giorni sia sul mercato statunitense che su quello nipponico.

Proprio in un contesto di debolezza accentuata e sfruttando la maggiore volatilità, necessaria agli strutturatori per costruire strumenti più appetibili sotto il punto di vista del rischio rendimento, si stanno facendo largo tra i nuovi collocamenti dei certificati che riescono a trasformare la protezione condizionata del capitale in protezione incondizionata, seppur parziale. Tra le ultime proposte in tal senso, Banca IMI ha avviato in collocamento, fino al prossimo 19 novembre, un nuovo Digital Standard Autocallable Barrier Plus

Protected scritto sull'Eurostoxx 50.

Il certificato, dalla durata complessiva di tre anni, prevede il riconoscimento di un rendimento complessivo annuo del 5,5% condizionato dall'andamento del sottostante. L'unica eccezione è rappresentata dalla prima cedola che verrà erogata indipendentemente dal livello a cui si troverà l'indice europeo. Invece al secondo anno, ovvero al 21 novembre 2016, il 5,5% verrà riconosciuto sotto forma di premio per il rimborso anticipato e si attiverà se l'Eurostoxx 50 si troverà a una quotazione non inferiore a quella rilevata in fase di emissione. Diversamente l'investimento proseguirà per un ulteriore anno fino alla data di valutazione finale prevista per il 21 novembre 2017 dove, in linea con quanto osservato per la data di rilevazione intermedia, un andamento non negativo dell'indice consentirà di incassare i 1000 euro nominali maggiorati di un premio dell'11%, mentre per performance con il segno meno si subirà interamente la perdita dell'Eurostoxx 50 fino ad un limite massimo del 30%, percentuale oltre la quale interverrà la protezione del capitale.

Uno strumento dedicato quindi a investitori che siano alla ricerca di uno strumento con un buon rendimento potenziale senza esporsi totalmente ai rischi del mercato azionario. Va tuttavia ricordato che fino al 30% di ribasso si è esposti direttamente al mercato mentre, al contrario, per trarre il massimo beneficio sarà sufficiente che l'indice si mantenga sui valori attuali.

Carta d'identità

NOME	Digital Standard Autocallable Barrier Plus Protected
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
NOMINALE	1000 euro
CEDOLA	5,50%
DATA PAGAMENTO	30/11/2015
COUPON	5,50%
DATA DI OSSERVAZIONE	21/11/2016
PROTEZIONE	70%
COUPON FINALE	11%
DATA VALUTAZIONE FINALE	21/11/2017
SCADENZA	27/11/2017
QUOTAZIONE	Cert-X / Sedex
ISIN	IT0005059289

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 04/11/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	26,23
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	10,38
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	29,39
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,58
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	43,70
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	6,55
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	25,45
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	57,35

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

FACEBOOK E I BOTTI DI FINE ANNO

E' prevista al 30 dicembre la prima data di osservazione di un Express su Facebook.

Sopra i 47,4\$ paga una cedola e dai 79\$ scatta il rimborso anticipato

Mentre in Europa i mercati azionari sono ingabbiati in una fase laterale caratterizzata da un'alta volatilità, Oltreoceano il trend rialzista sembra ancora intatto. I recenti ribassi subiti dei mercati statunitensi infatti, sono stati immediatamente riassorbiti, forti di un quadro economico del paese in netto miglioramento. Il movimento correttivo tuttavia ha aperto la porta ad alcune interessanti opportunità come quella presentata dall'Express su Facebook di Société Générale recentemente sbarcato in quotazione sul Cert-X.

Entrando subito nel merito di questo strumento, il primo elemento da osservare è l'esposizione diretta al cambio vista la quotazione in dollari. Fatta questa doverosa precisazione, per quanto riguarda il funzionamento, il certificato è stato emesso con una durata complessiva di soli due anni intervallati da date di osservazione fissate con cadenza trimestrale. In occasione di questi appuntamenti è prevista una doppia opportunità: qualora Facebook si trovi a un livello pari o superiore alla barriera posta a 47,40 dollari verrà erogata una cedola del 2%, a cui si potrà aggiungere il rimborso dei 1000 dollari nominali se il titolo invece

riuscirà a mantenere i 79 dollari dello strike. Va sottolineato che il certificato è dotato di effetto memoria e, pertanto, eventuali cedole non pagate potranno essere recuperate in una delle date di osservazione successive oppure a scadenza. In quest'ultima data, prevista per il 6 ottobre 2016, se non sarà prima intervenuto il rimborso anticipato si potranno presentare due soli scenari di rimborso. In particolare se Facebook non avrà perso più del 40% dal livello iniziale, ovvero non sarà ad un livello inferiore alla barriera, verrà restituito il nominale maggiorato dell'ultima cedola e di quelle eventualmente non pagate in precedenza. Diversamente il rimborso sarà calcolato in funzione dell'effettiva performance del titolo e non potrà superare i 600 dollari.

Compreso il funzionamento passiamo ora ad analizzare la situazione attuale. Con Facebook ad un livello di 74,43\$ il certificato viene esposto a un prezzo di 968,93\$. Pertanto, fermo restando che il titolo non perda i circa 32 dollari che lo separano dalla barriera in poco meno di due mesi ovvero entro la data di osservazione del 30 dicembre prossimo, si otterrà la prevista cedola di 20 dollari. A fronte di un recupero poi del

6,15% verrà restituito anche il nominale con una plusvalenza complessiva sul prezzo di acquisto del 5,27%. A questa prima data quindi la performance richiesta al titolo è superiore al profitto che lo strumento offre, tuttavia l'investimento deve essere valutato in prospettiva. Infatti, in caso di rimborso anticipato, a parità di condizioni richieste, si aggiungerà il 2% di cedola per ogni data di osservazione con il rendimento che di conseguenza salirà fino a un 8% complessivo qualora si arrivasse al termine del ciclo annuale del certificato.

Per questi motivi questo certificato rappresenta un'ottima opportunità di diversificazione anche se il rimborso dovesse avvenire alla prima finestra di uscita. Infatti, va considerato che il 5,27% in poco meno di due mesi rappresenta un rendimento annuo semplice del 35,14%. In alternativa si potrà godere della cedola del 2% trimestrale fintanto che Facebook non perderà più del 43,08% dai livelli attuali.

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Facebook
NOMINALE	1000 \$
STRIKE	79\$
BARRIERA / TRIGGER CEDOLA	60% - 47,40\$
CEDOLA	2,00%
EFFETTO MEMORIA	SÌ
DATE DI OSSERVAZIONE	a partire dal 30/12/2014 trimestrali
DATA VALUTAZIONE FINALE	29/09/2016
SCADENZA	06/10/2016
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1073708205

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo

*redazione@
certificatejournal.it*

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Vorrei chiedervi un chiarimento sul certificato con ISIN DE000CZ37NE5. I valori degli strike sono espressi in dollari canadesi o americani? Inoltre é corretto affermare che a scadenza se tutti i titoli sono sopra la barriera il rimborso avverrà al nominale?

Un vostro fedele lettore.

Cordiali Saluti.

G.R.

Gentile Lettore,
le società sottostanti al Phoenix di Commerzbank da lei indicato, ovvero Eldorado Gold, Iamgold e Kinross Gold sono quotate tutte in dollari statunitensi e le rispettive quotazioni possono essere trovate sul sito www.bloomberg.com con i seguenti codici: EGO US, IAG UN e KGC UN.

Per quanto riguarda invece il profilo di rimborso a scadenza, per ottenere la restituzione del nominale maggiorato dell'eventuale ultima cedola sarà sufficiente che i titoli siano tutti ad un livello superiore alla barriera posta al 50% del rispettivo strike.

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Appuntamenti da non perdere



13-11-2014 – 2° APPUNTAMENTO CON I WEBINAR-GUIDA PRATICA ALL'UTILIZZO DEL CEDLAB

Dopo il primo appuntamento dello scorso 28 ottobre, Pierpaolo Scandurra torna nuovamente online il 13 novembre alle ore 18:00 con i webinar di introduzione al CedLAB. Una sessione dimostrativa per scoprire tutte le potenzialità del CedLAB, l'unica piattaforma analitica sul mercato italiano interamente dedicata al mercato dei Certificati di investimento. Con CedLAB segui la vita dei Certificati presenti nel tuo portafoglio, attraverso le funzionalità realizzate dal nostro team di esperti per rispondere appieno alle tue esigenze. In CedLAB troverai inoltre una selezione quotidiana dei migliori Certificati per categoria di prodotto ordinati secondo criteri proprietari basati sul rapporto rischio-rendimento. Un percorso dedicato sia a chi ancora non ha mai utilizzato il CedLAB che a chi già è nostro abbonato. E' possibile registrarsi all'evento collegandosi sul sito www.certificatiederivati.it

TUTTI I LUNEDÌ – BORSA IN DIRETTA TV

Tutti i lunedì alle 17:30 si parla di certificati sul web, con ospiti trader e analisti chiamati a commentare la situazione dei mercati e a rispondere alle domande degli ascoltatori che possono partecipare attivamente alla trasmissione ponendo domande in tempo reale agli invitati o ai conduttori.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni degli interventi precedenti.

ULTIMI POSTI PER MILANO E ISCRIZIONI AL VIA PER ROMA PER IL CORSO ACEPI IN COLLABORAZIONE CON CED

Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati inaugura il prossimo 12 novembre a Milano e successivamente il 3 dicembre a Roma il proprio progetto formativo rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers). L'obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per destreggiarsi nel vasto mondo dei certificati. Al termine del programma formativo, il partecipan-

te sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA.



Deutsche Asset
& Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 04/11/2014
DE000DT2ZZW7	Bonus Certificate con Cap	BMW AG	85,50	64,13	115,86	107,00
DE000DT2ZZR7	Bonus Certificate con Cap	ENEL	3,60	2,52	120,44	109,75
DE000DT2ZZ80	Bonus Certificate con Cap	EuroStoxx 50	3200,00	2400,00	110,60	101,95
DE000DT2ZZQ9	Bonus Certificate con Cap	ENI	17,00	12,75	113,77	103,60
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 04/11/2014	
DE000DT5Q430	Discount Certificate	EuroStoxx 50	3250,00	92,76	90,05	

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Notizie dal mondo dei certificati

» OPTIMIZ BEST START PI: IN ARRIVO LA QUARTA CEDOLA

Société Générale ha comunicato con apposito Avviso la cedola e le performance relative all'Optimiz Best Start PI identificato da codice Isin IT0006716341, scritto sull'Eurostoxx 50. In particolare l'emittente ha reso noto che la performance annua (AnnualPerfPi n°4) è risultata negativa del 3,5254% mentre la migliore performance mensile (Annual Best Montly Perf n° 4) è risultata pari al 4,37%. Per quanto riguarda la cedola, osservato un livello dell'indice europeo il 3 ottobre scorso, è risultata pari al 4,0363% e verrà staccata il 6 novembre prossimo.

» BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA APRE LE PORTE ALL'ADC

Ricevuta la bocciatura da parte degli Stress Test, il consiglio di amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena sta vagliando le mosse per adeguare il proprio capitale alle richieste della BCE. Scartate le ipotesi di acquisizioni da parte di terzi, la soluzione più probabile sembra essere quella di un nuovo aumento di capitale. In tal senso si ricorda agli investitori che ai certificati, o comunque agli strumenti derivati legati al titolo della Banca senese, in caso di eventi straordinari sul capitale verranno applicate le rettifiche dei livelli caratteristici, secondo le regole adottate dal mercato di riferimento ovvero l'IDEM di Borsa Italiana nel caso specifico, al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali.

» 7,25% PER IL CASH COLLECT SU EUROSTOXX 50

Penultima ricca cedola per i possessori del Cash Collect su Eurostoxx 50 di Banca Aletti, Isin IT0004644701. In particolare l'emittente del gruppo Banco Popolare ha comunicato che alla data di osservazione del 29 ottobre scorso l'indice è risultato pari a 3022,42 punti, superiore al livello trigger posto a 2560,49 punti. Pertanto il 3 novembre è stata staccata una cedola del 7,25% pari a 7,25 euro per certificato.

Vuoi potenziare le tue idee d'investimento?



Try harder.

Benchmark
Leva 7
di UniCredit.

Codice ISIN	Codice di Negoziazione	Sottostante	Scenario
 DE000HV8A5F5	UMIB7L	ITALIA x7	Rialzista
 DE000HV8A5G3	UMIB7S	ITALIA x-7	Ribassista
 DE000HV8A5B4	UDAX7L	DAX x7	Rialzista
 DE000HV8A5C2	UDAX7S	DAX x-7	Ribassista

Puoi replicare, moltiplicando per 7 la performance giornaliera degli indici sottostanti. Per strategie ribassiste puoi utilizzare i Benchmark Leva -7.

Espongono in ogni caso a perdite parimenti amplificate.

iPhone/iPad App: **onemarkets Italia**
Sito: **investimenti.unicredit.it**
Numero verde: **800.01.11.22**

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx®" è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40®" è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "DAX®" è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 29 novembre 2013 (ID 8418015) e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable	Société Générale	FTSE Mib	14/10/2014	Barriera 65%; Cedola/Coupon 1,25% trim.	27/03/2017	XS1073692011	Cert-X
Autocallable	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub, EurZar	14/10/2014	Barriera 150%; Cedola/Coupon 3,25% sem.	29/03/2018	XS1101872387	Cert-X
Phoenix	JP Morgan	Eurostoxx Banks	14/10/2014	Barriera 65% ; Cedola / Coupon 1,5% trim.	23/01/2017	NL0010613923	Sedex
Autocallable	Société Générale	Facebook	17/10/2017	Barriera 60%; Cedola/Coupon 2% trim	06/10/2016	XS1073708205	Cert-X
Bonus Autocallable	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	20/10/2014	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 8,5%	10/09/2018	XS1061693575	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Mediobanca	20/10/2014	Barriera 68%; Coupon 3% sem.	12/08/2016	XS1061860497	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	20/10/2014	Barriera 60%; Coupon 5,25%	31/07/2018	XS1068414033	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	BMW, Volkswagen	20/10/2014	Cedola/ Coupon 4,5%; Barriera 60%	31/07/2018	XS1068414389	Cert-X
Athena Quanto	BNP Paribas	Google, Oracle	20/10/2014	Barriera 60%; Coupon 4,6%	31/07/2018	XS1068413811	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Total	20/10/2014	Barriera 60%; Coupon 4%	11/09/2017	XS1068422051	Cert-X
Athena Jet Cap	BNP Paribas	Saint Gobain	20/10/2014	Cedola/Coupon 5%; Barriera 60%; Partecipazione 150%; Cap 130%	11/09/2017	XS1068414116	Cert-X
Coupon Locker	BNP Paribas	Ing	20/10/2014	Cedola 3,5%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	11/09/2018	XS1068422218	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Postnl	20/10/2014	Cedola/ Coupon 5%; Barriera 60%	11/09/2018	XS1061851744	Cert-X
Equity Protection Cap	Commerzbank	FTSE Mib	20/10/2014	Partecipazione 70%; Protezione 93%; Cap 120%	17/10/2016	DE000CZ376C8	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	SMI, S&P500, Eurostoxx 50	21/10/2014	Prezz. Em. 75,19; Barriera 68%; Bonus 133%	29/06/2018	XS1120765497	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	SMI, S&P500, Eurostoxx 50	21/10/2014	Prezz. Em. 79,36; Barriera 63%; Bonus 126,01%	29/06/2018	XS1120765810	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	SMI, S&P500, Hang Seng China Ent.	21/10/2014	Prezz. Em. 71,43; Barriera 69%; Bonus 140%	29/06/2018	XS1120766461	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	SMI, S&P500, Hang Seng China Ent.	21/10/2014	Prezz. Em. 75,47; Barriera 64%; Bonus 132,5%	29/06/2018	XS1120767436	Sedex
Credit Linked	Société Générale	Astaldi, Fiat, CIR, United Steel Corp, Avon, Glencore, Safeway, Petrobas	22/10/2014	Cedola 4%	12/10/2020	XS1101886338	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Astaldi, Fiat, CIR, United Steel Corp, Avon, Glencore, Safeway, Petrobas	22/10/2014	Cedola 5,40%; USD	12/10/2020	XS1101886502	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	23/10/2014	Barriera 70%; Coupon 9,3%	19/10/2018	NL0010728994	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	23/10/2014	Barriera 70%; Cedola 9%; Partecipazione 200%; Cap 150%	19/10/2017	NL0010728978	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	Netflix, Apple, Google	23/10/2014	Barriera 65%; Bonus&Cap 117%	18/12/2015	NL0010728952	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	23/10/2014	Barriera 70%; Coupon 8,5%	19/10/2018	NL0010728960	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	Aegon, Generali, Axia	23/10/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 9%	19/10/2018	NL0010728986	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Generali	28/10/2014	Strike 15,16; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,45% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH16	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	B. MPS	28/10/2014	Strike 0,8355; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 6% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH24	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	BPM	28/10/2014	Strike 0,5745; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,9% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH32	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	B. Popolare	28/10/2014	Strike 11,39; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,1% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH40	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	B. Santander	28/10/2014	Strike 6,814; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,6% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH57	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	BNP Paribas	28/10/2014	Strike 47,065; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,1% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH65	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Deutsche Bank	28/10/2014	Strike 24,14; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,75% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH73	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	EDF	28/10/2014	Strike 21,88; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,95% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH81	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Enel	28/10/2014	Strike 3,662; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,4% trim.	20/10/2017	DE000HV8BH99	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eni	28/10/2014	Strike 15,99; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,1% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJA7	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	FCA	28/10/2014	Strike 7,23; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,5% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJB5	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Finmeccanica	28/10/2014	Strike 6,865; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,75% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJC3	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	GDF	28/10/2014	Strike 17,59; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,85% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJD1	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	28/10/2014	Strike 2,174; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,55% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJE9	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Ferragamo	28/10/2014	Strike 18,56; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 1,50% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJF6	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	STMicroelectronics	28/10/2014	Strike 5,245; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,30% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJG4	Cert-X

Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Telecom Italia	28/10/2014	Strike 0,7865; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 3,00% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJH2	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Tods	28/10/2014	Strike 70,9; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,25% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJJ8	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Total	28/10/2014	Strike 42,94; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,50% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJK6	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	UBI	28/10/2014	Strike 5,815; Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/Coupon 2,35% trim.	20/10/2017	DE000HV8BJL4	Cert-X
Bonus Autocallable Cap	Banca IMI	Unicredit	29/10/2014	Barriera 65%; Coupon 5,50%; Bonus&Cap 116,2%	25/09/2017	IT0005039422	Cert-X
Digital Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/10/2014	Barriera 70%; Coupon 2%; Cedola 3%	08/10/2018	IT0005045296	Cert-X
Express Coupon Plus	Société Générale	UBI, Finmeccanica, Eni, Atlantia	29/10/2014	Barriera 60%; Cedola 2,5% trim.	30/10/2018	XS1119159546	Sedex
Bonus Advance	Société Générale	SMI, S&P 500, Eurostoxx 50	29/10/2014	Barriera 75%; Coupon 15%; Trigger 50%; Bonus 85%	10/02/2017	XS1120698797	Sedex
Leveraged	Morgan Stanley	Consultinvest Valore 1, Consultinvest High Yield CI 1, Consultinvest Reddito CI 1, Consultinvest Breve T. Cl. 1, Consultinvest Plus Cl. 1	31/10/2014	Nominale 950 eur; Cedola 2,63% sem.	17/10/2019	XS1087046329	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital Standard Autocallable Barrier	Banca IMI	Generali	07/11/2014	Barriera 80%; Coupon 6%	13/11/2017	IT0005056194	Cert-X/ Sedex
Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	10/11/2014	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola Trim. 0,9%;	27/11/2020	IT0005057895	n.p.
Memory Express	Morgan Stanley	BP, Saipem, Total	11/11/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 10,1%	29/11/2017	DE000MSOACL6	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Facebook	14/11/2014	Barriera 70%; Coupon 9,5%	19/11/2018	DE000HV8BFM0	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eni	14/11/2014	Barriera 60%; Coupon 9,75%; Coupon Plus 9,75%	20/11/2018	IT0005058471	Sedex
E-CerTificate	BNP Paribas	20 ETF iShares	20/11/2014	Protezione 80%	29/11/2019	XS1083642543	Cert-X
Autocallable Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	24/11/2014	Protezione 90%; Cedola 3%; Cedola fin. / Coupon 5.5%	28/11/2018	IT0005056202	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	24/11/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 3,45%	15/11/2019	IT0005065898	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nestle	24/11/2014	Protezione 100%; Cedola 2,4%	15/11/2019	IT0005059537	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	24/11/2014	Protezione 95%; Cedola 2,85%	14/11/2019	IT0005059529	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	24/11/2014	Protezione 95%; Cedola 3,3%	28/11/2019	IT0005059651	Sedex
Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Alibaba	24/11/2014	Cedola/Coupon 4,5%; Barriera 60%	21/11/2016	XS1083647005	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	LVMH, Prada	24/11/2014	Cedola/ Coupon 4,6%; Barriera 60%; Trigger Decrescente	20/11/2017	XS1068412847	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	Abbvie, Sanofi	24/11/2014	Cedola / Coupon 5,25% - 10%; Barriera 60%	20/11/2017	XS1068412680	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Amazon., Ebay	24/11/2014	Cedola/ Coupon 4,15%; Barriera 60%; Trigger Decrescente	19/11/2018	XS1068412920	Cert-X
Credit Linked Step Up	UniCredit Bank	Alcoa, Astaldi, Fiat, Glemcore, Staples, Telecom It, US Steel, The Western Union	25/11/2014	Cedola Step Up a partire dal 2,20% annuo	20/01/2021	DE000HV8BHY1	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	25/11/2014	Protezione 90%; Cedola 3,70%	30/11/2020	DE000HV8BHX3	Cert-X
Express Coupon	UniCredit Bank	Apple	25/11/2014	Cedola/Coupon 5,6%; Barriera 70%	28/11/2018	DE000HV8BHZ8	Cert-X
Digital Standard Autocallable Barrier Plus Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/11/2014	Protezione 70%; Cedola/Coupon 5,5%	27/11/2017	IT0005059289	Cert-X/ Sedex
Digital Standard Autocallable Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	Cedola/ Coupon 4,2%; Protezione 70%	17/12/2018	IT0005059297	Cert-X/ Sedex
Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx 50	18/12/2014	Protezione 90%; Cedola max 4,70%	24/12/2019	XS1132016905	Cert-X
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	18/12/2014	Protezione 85%; Partecipazione 125%; Cap 150%	24/12/2018	IT0005066110	Cert-X/ Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon agg. 6%.	24/12/2020	DE000HV8BH08	Cert-X

SUPERATA QUOTA 200 RIMBORSI ANTICIPATI

Nonostante il ritorno della volatilità sui mercati azionari, non si interrompe il buon momento del segmento dei certificati con opzione di rimborso anticipato che prosegue ormai da almeno un paio d'anni. In particolare, con l'ultimo Knock In avvenuto il 31 ottobre scorso del Fast Bonus di RBS su Telecom Italia, Isin GB00B6HYZX47, si è superata da inizio anno la soglia dei 200 certificati rimborsati prima della naturale scadenza. Il certificato in oggetto ha centrato l'obiettivo alla terza finestra di uscita anticipata e grazie all'effetto memoria i possessori di questo strumento si vedranno restituire i 1000 euro nominali maggiorati di un premio annuo del 10% per un controvalore totale di 1300 euro. Ad attivare l'opzione è stata una rilevazione del titolo telefonico a 0,9025 euro contro i 0,8995 euro richiesti.



Nonostante il ritorno della volatilità sui mercati azionari, non si interrompe il buon momento del segmento dei certificati con opzione di rimborso anticipato che prosegue ormai da almeno un paio d'anni. In particolare, con l'ultimo Knock In avvenuto il 31 ottobre scorso del Fast Bonus di RBS su Telecom Italia, Isin GB00B6HYZX47, si è superata da inizio anno la soglia dei 200 certificati rimborsati prima della naturale scadenza. Il certificato in oggetto ha centrato l'obiettivo alla terza finestra di uscita anticipata e grazie all'effetto memoria i possessori di questo strumento si vedranno restituire i 1000 euro nominali maggiorati di un premio annuo del 10% per un controvalore totale di 1300 euro. Ad attivare l'opzione è stata una rilevazione del titolo telefonico a 0,9025 euro contro i 0,8995 euro richiesti.

SAIPEM, VIOLATI I MINIMI DI GIUGNO 2013

Complici le tensioni sul prezzo del petrolio, Saipem si è resa protagonista nelle ultime sedute di un filotto negativo che l'ha portata a violare i minimi storici. In particolare, abbandonata la quota dei 15 euro il 24 ottobre, il titolo energetico ha inanellato una serie di 7 sedute negative consecutive per una flessione del 21,4%. Il minimo toccato nella seduta del 4 novembre a 11,75 euro segna peraltro il livello più basso degli ultimi 18 mesi. Le quotazioni ora



puntano al minimo di dicembre 2008 dove Saipem aveva battuto quota 10,23 euro prima di lanciarsi nella corsa al rialzo che l'aveva portata fino a 40 euro. Un movimento che ha provocato la violazione della barriera per diversi Bonus Cap legati al titolo.



Borsa in Diretta TV

La WebTV dei Trader

WWW.

Borsa in Diretta TV
La WebTV dei Trader

In diretta tutti i
LUNEDÌ alle 17:30

DOMANDE IN
TRASMISSIONE

ANALISI
OPERATIVE

DIRETTA CON I TRADER

OSPITI IN STUDIO



Scopri subito →

È nata la nuova Web TV di BNP PARIBAS

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani.

In ogni puntata saranno affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico dato dalla partecipazione dei migliori trader italiani.

Gli spettatori possono inviare le proprie domande al conduttore della trasmissione durante la diretta. A rispondere ai quesiti saranno gli ospiti in studio e i trader in collegamento.

Seguici anche LIVE, o in differita ON-DEMAND, sul nostro sito dedicato

Borsa in Diretta TV

www.borsaindiretta.tv



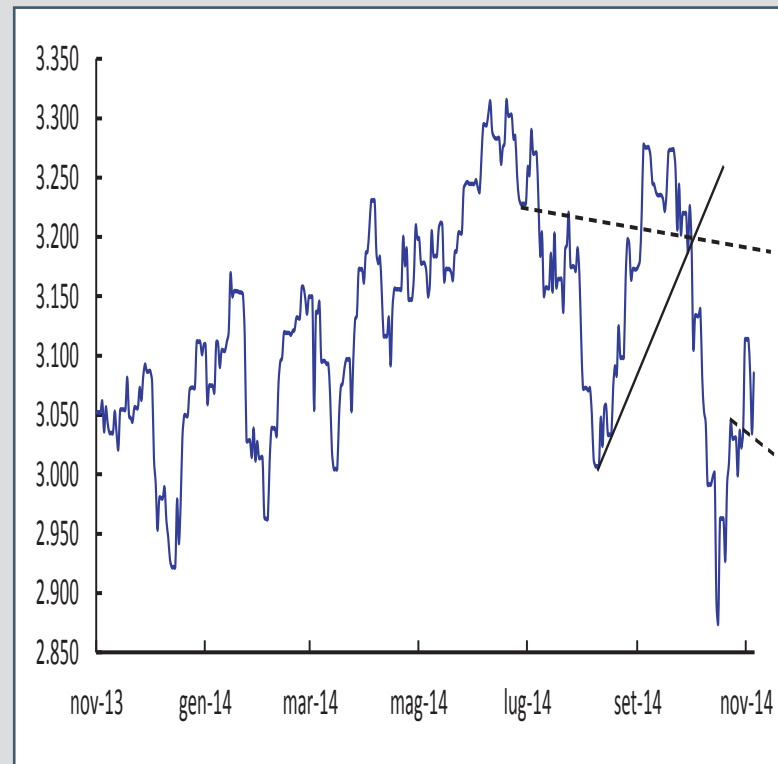
BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

Agenda delle prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
NL0009284884	EQUITY PROTECTION SWITCH	Eurostoxx 50	3034,24	2877,58	24/11/2014	106,7	105,44	-1,18%
NL0009637800	AUTOCALLABLE TWIN WIN	FTSE Mib	18934,63	19945,94	25/11/2014	105,7	105,09	-0,58%
DE000HV8AKA7	BONUS PLUS	Intesa San Paolo spa	2,198	1,299	28/11/2014	1118,39	1112,5	-0,53%
IT0004546237	PLANAR	Eurostoxx Select Dividend 30	1694,79	1642,81	28/11/2014	105,7	104,17	-1,45%
NL0009285808	PROTECTION CERTIFICATES	Basket monetario	0	0	30/11/2014	100,45	100	-0,45%
IT0004545478	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3034,24	2888,693	30/11/2014	105,3	105,03	-0,26%
IT0004545460	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Europe 600 Health Care	677,7	357,0447	30/11/2014	146,5	146	-0,34%
NL0009098797	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	0	0	01/12/2014	99,85	100	0,15%
IT0004549520	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	S&P Gsci Industrial Metals ER Index	201,3006	239,7979	04/12/2014	100,1	100	-0,10%
IT0004549538	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	18934,63	22812,36	04/12/2014	94,9	95	0,11%
IT0004776289	EQUITY PROTECTION	SMI Swiss Market Index	8718,02	5718,85	05/12/2014	158,46	157,15	-0,83%
NL0009287051	EQUITY PROTECTION SWITCH	Eurostoxx 50	3034,24	2849,17	08/12/2014	107,75	106,68	-0,99%
IT0004657729	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	18934,63	20786,68	16/12/2014	111,15	109	-1,93%
IT0004652761	REFLEX	S&P 500 Index	2003,74	0	19/12/2014	15,99	16,024	0,21%
IT0004652829	REFLEX	CECE Index	1689,75	0	19/12/2014	16,97	16,89	-0,47%
IT0004652795	REFLEX	S&P/Asx 200 Index	5519,924	0	19/12/2014	38,45	38,32	-0,34%
DE000DT2ZZC9	DISCOUNT	Eurostoxx Telecommunications	308,64	300	19/12/2014	99,05	100	0,96%
DE000DT2ZZG0	DISCOUNT	Eurostoxx Banks	136,39	155	19/12/2014	88	87,99	-0,01%
DE000DT2ZZE5	DISCOUNT	Eurostoxx Utilities	276,62	270	19/12/2014	99	100	1,01%
DE000DX6ZZX0	DISCOUNT	Nikkei 225 Index	16862,47	15000	22/12/2014	99,8	100	0,20%
DE000DX7BNZ0	OUTPERFORMANCE	S&P 500 Index	2003,74	1700	22/12/2014	122,5	122,32	-0,15%
DE000DX7BNX5	OUTPERFORMANCE	FTSE Mib	18934,63	17900	22/12/2014	111,05	109,53	-1,37%
DE000DX6ZZV4	DISCOUNT	FTSE Mib	18934,63	17900	22/12/2014	98,6	100	1,42%
IT0004555626	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Utilities	276,62	386,21	23/12/2014	99,75	100	0,25%
IT0004780778	EQUITY PROTECTION QUANTO	SMI Swiss Market Index	8718,02	5886,91	29/12/2014	175,11	174,05	-0,61%
IT0004553100	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3034,24	2932,193	30/12/2014	103,55	103,47	-0,08%
IT0005013708	EXPRESS	Fiat Chrysler Automobile	8,775	8,865	30/12/2014	105,14	105,4	0,25%
IT0004553092	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Europe 600 Health Care	677,7	370,418	30/12/2014	142,95	144	0,73%
IT0006709593	ACCUMULATOR CLIQUET	Eurostoxx 50	3034,24	3007,34	31/12/2014	100,7	100	-0,70%
NL0009313162	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	0	0	05/01/2015	1001,05	1000	-0,10%
NL0009313113	STELLAR CERTIFICATES	Basket di azioni	0	0	06/01/2015	1002,55	1000	-0,25%
DE000DE3S4X1	CAPITAL PROTECTED	Basket monetario	0	0	07/01/2015	98	98	0,00%
DE000DE3S5C2	CAPITAL PROTECTED	Basket monetario	0	0	07/01/2015	96,3	96	-0,31%
DE000DE3S6P2	RANGE	Eur/Usd Fixing BCE	1,2514	1,2903	12/01/2015	109,2	110	0,73%
NL0009099902	ATHENA RELAX	Basket di azioni worst of	0	0	16/01/2015	100	100	0,00%
DE000DE3X6W1	DOUBLE CHANCE	FTSE Mib	18934,63	21590,86	19/01/2015	88,1	87,7	-0,45%
NL0009312339	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	0	0	29/01/2015	99,45	100	0,55%
IT0004564651	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	S&P Gsci Excess Return	404,2301	406,11	30/01/2015	98,85	99,53	0,69%

ANALISI TECNICA EUROSTOXX50

Le ultime settimane di mercato dell'Eurostoxx 50 sono state caratterizzate dalla volatilità, elemento che ha portato a un deterioramento della struttura tecnica dell'indice. Se infatti i corsi del paniere durante la discesa intrapresa il 19 settembre hanno trovato un valido supporto nei 2.800 punti, vecchia soglia resistenziale violata al rialzo lo scorso 16 settembre 2013, è altresì vero che il basket ha portato a termine il 15 ottobre la rottura dei fondamentali supporti statici posti nell'intorno dei 2.975 punti. L'indice ha così completato una figura di inversione rispetto al trend rialzista quale il double top in costruzione dal 14 marzo. In quest'ottica il rally delle ultime sedute potrebbe rappresentare un movimento utile al completamento di un pull back profondo prima di un nuovo movimento ribassista. Partendo da questi presupposti, ingressi in vendita a 3.168 punti avrebbero target a 3.010 e 2.735 punti. Stop con allunghi oltre i 3.240 punti.



ANALISI FONDAMENTALE EUROSTOXX50

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/BV	PERF 2014
Ftse Mib	19285	16,10	1,00	1,67
Ibex 35	10249	16,77	1,43	3,33
Cac 40	4181	14,49	1,39	-2,67
Dax Index	9274	13,00	1,61	-2,90
Euro Stoxx 50	3077	14,07	1,44	-1,04

FONTE BLOOMBERG

Il recupero delle ultime settimane, con un balzo del 7% dai minimi annui toccati il 16 ottobre, ha permesso all'indice Eurostoxx 50 di riportare quasi sulla parità il saldo da inizio anno. L'indice risente della debolezza della congiuntura europea. Le previsioni d'autunno della Commissione europea vedono una crescita decisamente inferiore rispetto a quanto indicato sei mesi fa con paesi quali l'Italia e la Finlandia che dovrebbero chiudere l'anno con Pil negativo. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2014 pari a 14,07 l'Euro Stoxx 50 presenta multipli in linea rispetto a quelli dei principali indici europei.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.